

Sulla strada – Rassegna stampa 6 giugno 2018



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

Insieme per la sicurezza Stradale

ASAPS
Associazione
Sostenitori
Attivi
Polizia
Stradale

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

www.asaps.it

PRIMO PIANO

Furgoncino si incastra sotto un tir: due operai morti sulla Roma-Napoli



di Angela Nicoletti

06.06.2018 - Due operai residenti in provincia di Bari sono morti schiacciati sotto un tir. Il loro furgoncino, infatti, si è infilato nella parte posteriore del mezzo pesante condotto da un autista campano. Il gravissimo incidente è avvenuto lungo la corsia sud dell'A1 in territorio di Anagni, nel frusinate. La marcia in direzione Napoli è bloccata e come uscita obbligatoria c'è il casello di Colferro. Sul posto oltre che un elicottero dell'Ares 118 anche numerose ambulanze, i vigili del fuoco di Frosinone e gli agenti della Polizia Stradale.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/furgoncino_schiacciato_morti_due_operai-3780421.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Cc picchiato, condanna a 4 anni e 8 mesi

Accolta la richiesta del pm, militare colpito con lo scudo

06.06.2018 - E' di 4 anni e 8 mesi, in abbreviato, la condanna per Moustafa Elshennawi, egiziano 23enne che il 10 febbraio aggredì brutalmente un carabiniere, il brigadiere capo Luca Belvedere, durante gli scontri nel centro di Piacenza durante un corteo antagonista contro Casapound. Era imputato in tribunale a Piacenza per aver picchiato il militare utilizzando lo scudo, che gli aveva sottratto durante i tafferugli. Il giudice ha accolto la richiesta del pm Emilio Pisante. L'egiziano è ancora in carcere.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/emiliaromagna/notizie/2018/06/06/cc-picchiato-condanna-a-4-anni-e-8-mesi_078fac60-4fd5-4c2c-8a44-9f72394a991a.html

Autostrade, scatta il piano anti-code

Roberto Sculli

Genova 06.06.2018 - Il rinvio dei cantieri o, in caso non sia tecnicamente possibile, la sospensione dei lavori col mantenimento dello stesso numero di corsie aperte. L'attivazione tempestiva di una viabilità contromano per evitare il blocco totale nel caso di eventi critici. I mezzi di società esterne, con segnaletica mobile e pannelli luminosi, in aggiunta a quelli delle concessionarie e una presenza più nutrita di tecnici e operatori nelle giornate più difficili. In più, l'incremento delle pattuglie della Stradale e un piano di comunicazione, che spazia dall'attivazione di app unificate - cioè, che forniscono informazioni su tutte le strade, da quelle comunali alle autostrade - fino all'attivazione di ulteriori pannelli che avvisino per tempo di eventuali problemi sulla rete.

In attesa di una seconda puntata che coinvolga, in carne e ossa, i concessionari delle autostrade liguri, sono questi i principali impegni anti ingorgo messi sul tavolo ieri in occasione dell'incontro che ha visto protagonisti i prefetti liguri, la Regione e la polizia stradale. Un vertice coordinato dal prefetto di Genova Fiamma Spina e chiesto a gran voce dal presidente Giovanni Toti dopo le paralisi del sistema autostradale avvenute ad aprile.

A mandar su tutte le furie il governatore era stato l'invito dell'Autofiori di evitare di mettersi in viaggio verso il ponente ligure, a causa dell'incendio in galleria di un pullman che aveva forzato la prolungata chiusura della A10. E proprio la A10 è finita sul banco degli imputati nelle analisi della Polstrada. Le difficoltà a gestire le emergenze sono concrete in tutta la regione, vista la penuria di alternative, in sostanza la sola Aurelia, con l'aggiunta di viabilità cittadine o tortuose, inadatte ad accogliere i volumi di traffico estivi e soprattutto i mezzi pesanti. Ma sulla A10, la cui gestione è a metà tra Autostrade per l'Italia (fino a Savona) e la società Autofiori, da Savona al confine, ci sono gli elementi della tempesta perfetta: un traffico estremamente sostenuto, unito all'assenza, quasi integrale, di corsie di emergenza.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/genova/2018/06/06/AC7uUkKE-autostrade_scatta_piano.shtml

Salvini conferma Gabrielli «Voglio controlli severi sulle coop dell'accoglienza»

Roma 05.06.2018 - «Nella polizia si vive lo stesso clima che accompagnò l'arrivo di un altro ministro leghista, Roberto Maroni. C'era curiosità, c'erano interrogativi, in alcuni anche preoccupazione. Poi Maroni si dimostrò uno dei migliori ministri dell'Interno della nostra storia e da lì crebbe enormemente anche la sua stima come politico». Nei corridoi del Viminale si percepisce oggi la stessa attesa. Quali saranno le scelte del nuovo titolare dell'Interno Matteo Salvini? Il governo Prodi, ministro Amato, aveva nominato Antonio Manganelli capo della polizia. Quando Maroni si insediò, decise di mantenerlo al suo posto. «Fu la scelta migliore, nessuno sarebbe stato meglio di lui», racconta un funzionario che ha vissuto in prima persona quei momenti. Fu un rapporto di enorme stima e collaborazione reciproca; sapendolo malato, Maroni gli dedicò la vittoria elettorale in Lombardia.

La scelta di Matteo Salvini nei confronti di Franco Gabrielli sarà la stessa: nessuna retromarcia, nessuno stop alla proroga di un anno dell'incarico decisa a maggio dall'esecutivo Gentiloni, quando già si era votato. Salvini e Gabrielli si sono già incontrati. È accaduto nei giorni a ridosso del primo tentativo di formare il governo Conte, quello stoppato dal capo dello Stato. «Il "capo" - racconta ancora la fonte - è tornato dal colloquio assolutamente sereno». Salvini ha anticipato la sua decisione: conferma per Gabrielli, conferma per tutto lo staff del Viminale «che in questi anni ha lavorato bene». Certo, la scelta dei sottosegretari sarà decisiva. Se una delle poltrone andrà a Gianni Tonelli, ex segretario del sindacato di polizia Sap, in passato fortemente critico su alcune iniziative di Gabrielli, il clima potrebbe diventare meno sereno.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/italia/2018/06/05/ACuLZnKE-controlli_accoglienza_gabrielli.shtml

Accusati di falso, assolti due agenti della polizia stradale

L'imputazione risale al dicembre 2013

BENEVENTO 05.06.2018 - Erano imputati di falso ideologico commesso da un pubblico ufficiale in atti pubblici, ma sono stati assolti perché il fatto non costituisce reato. Lo ha deciso questo

pomeriggio il giudice Francesca Telaro nel processo a carico di un ispettore capo (avvocato Domenico Russo) e di un assistente capo (avvocato Vincenzo Fiume), chiamati in causa per un episodio che risale al 23 dicembre del 2013. In forza alla sottosezione di Grottaminarda della polizia stradale, componevano la pattuglia che quel giorno era impegnata lungo l'autostrada nel turno da mezzanotte alle 7.

Secondo la Procura, nel compilare la relazione di servizio, avrebbero attestato – falsamente, a detta dell'accusa – posizioni diverse della pattuglia nella fascia oraria 01.00-06.00, pur avendo invece sostato in un unico posto dalle 01.55 alle 06.12. Di qui l'addebito a loro carico, al quale la difesa ha opposto una consulenza -per attestare il margine di errore del sistema di gps in dotazione alla polizia- e la testimonianza di due colleghi che hanno confermato le prassi utilizzate nella redazione dei fogli di servizio e quelle degli appostamenti nel tratto dell'A16 in questione. Oggi la conclusione del processo e l'assoluzione dei due agenti.

Fonte della notizia:

<https://www.ottopagine.it/bn/cronaca/159876/accusati-di-falso-assolti-due-agenti-della-polizia-stradale.shtml>

BAMBINI

Incidente a Carassai, due bambini feriti. Al Salesi in eliambulanza

Lo schianto lungo la provinciale Carassanese di collegamento tra Carassai e la Valdaso. I piccoli, fratello e sorella di 6 e 12 anni viaggiavano in auto con la mamma

di PAOLA PIERAGOSTINI

Carassai (Ascoli Piceno) 6 Giugno 2018 – Due bambini sono stati trasportati in eliambulanza all'ospedale Salesi di Ancona, a seguito dei traumi riportati in un incidente stradale avvenuto poco prima delle 8 lungo la provinciale Carassanese di collegamento tra Carassai e la Valdaso. I bambini – un maschietto di 6 anni e la sorella di 12 – viaggiavano in una Fiat Punto, condotta dalla loro mamma, una quarantenne residente a Carassai.

Con ogni probabilità, la conducente dell'auto – che transitava in direzione Valdaso – ha perso il controllo della macchina a causa di una copiosa colata di fango presente sulla carreggiata e proveniente da un consistente smottamento della collina, causato dalle forti piogge di ieri pomeriggio. Dopo lo sbandamento l'auto è finita fuori strada nel senso di marcia opposto, tra i rovi e la vegetazione incolta. Sul posto si è subito portato il personale medico e sanitario del 118 che ha allertato l'elisoccorso per i due bambini.

Le eliambulanze sono atterrate su un campo poco distante dal luogo dell'incidente, per essere caricati e trasportati ad Ancona. Sotto shock la mamma. Sul posto: la polizia stradale di Amandola ed i vigili del fuoco di San Benedetto del Tronto.

Fonte della notizia:

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ascoli/cronaca/incidente-bambini-feriti-1.3961111>

Bambina di 9 anni investita da un'auto: è grave

Era sola in strada quando è stata travolta dalla macchina. Sul posto la polizia municipale

Prato, 5 giugno 2018 - Grave incidente nella serata di martedì 5 giugno, intorno alle 20, in via Donizetti a San Paolo. Una bambina di nove anni, di origine cinese, è stata investita da un'auto mentre si trovava in strada da sola. Nell'impatto la piccola è stata sbalzata sul cofano della macchina per poi fare un volo di circa cinque metri cadendo sull'asfalto. Nell'urto la bambina ha battuto con violenza la testa. Il conducente del mezzo si è fermato subito a prestare soccorso e sul posto è intervenuta un'ambulanza della Misericordia che l'ha trasportata d'urgenza all'ospedale. Le condizioni della bambina sono serie ma, per fortuna, non è in pericolo di vita: la piccola non ha mai perso conoscenza.

All'ospedale, la bambina è stata sottoposta a una tac: nell'impatto con l'auto ha riportato un trauma cranico e diverse lesioni sul corpo. Secondo quanto ricostruito dalla polizia municipale intervenuta in via Donizetti dopo l'incidente, la piccola è sbucata in mezzo di strada all'improvviso tanto che il conducente dell'auto, un italiano, non è riuscito a evitarla. Sembra che nel punto in cui la bimba è stata investita non ci siano le strisce pedonali. La polizia

municipale ha ascoltato diversi testimoni per ricostruire la dinamica dell'incidente e stabilire a che velocità viaggiasse la macchina.

Resta da chiarire perché la bambina stesse girovagando da sola in strada e dove fossero i genitori in quel momento.

Fonte della notizia:

<https://www.lanazione.it/prato/cronaca/bambina-investita-grave-1.3960922>

SALVATAGGI

**Ferrara, bimba bloccata nell'auto rovente. Salvata
Via Portogallo, i carabinieri hanno spaccato il finestrino e l'hanno restituita al padre**
di FEDERICO MALAVASI

Ferrara, 6 giugno 2018 - Il 'click' del telecomando di chiusura dell'auto è il suono che dà inizio a un incubo durato una manciata di interminabili minuti. Una bambina di appena due anni, in un momento di distrazione della nonna, blocca la chiusura centralizzata della macchina rimanendo intrappolata all'interno, con la colonnina di mercurio che si alza inesorabilmente. A salvarla è una pattuglia dei carabinieri, chiamata dall'anziana. Senza pensarci due volte, i militari rompono un finestrino e la tirano fuori. Sudata, sconvolta ma in buona salute.

E' un pomeriggio come tanti in via Portogallo. La nonna e la bimba stanno tornando a casa. L'anziana assicura la piccola al seggiolone che si trova sul sedile posteriore della macchina, una Seat. Dopo averlo fatto, si distrae per una frazione di secondo. Proprio in quell'istante, la piccola schiaccia il comando che chiude tutte le portiere. È bastato pochissimo per trasformare l'utilitaria in un fortino inespugnabile. Sono momenti eterni.

La bimba è spaventata e l'auto, sotto il sole di un pomeriggio di giugno, si fa incandescente. La nonna compone il 112. In via Portogallo arrivano una pattuglia dell'Arma, i vigili del fuoco e un'ambulanza del 118. A prendere l'iniziativa sono i carabinieri. Non aspettano l'arrivo degli altri soccorritori. Un militare manda in frantumi il deflettore, con un manganello 'tonfa'. Una volta creato un varco, apre la portiera e può finalmente tirare fuori la piccola, sconvolta e accaldata ma viva.

Nel frattempo, sul posto arrivano anche i sanitari del 118. La piccola sta bene, ma è sempre meglio sottoporla a qualche controllo. Dopo essere stata visitata ed essersi accertati delle sue condizioni, viene affidata al papà, nel frattempo è arrivato anche lui in via Portogallo. Un incidente banale, ma che avrebbe potuto avere conseguenze ben più serie se non fosse stato per la prontezza di alcuni angeli in uniforme.

Fonte della notizia:

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ferrara/cronaca/bimba-chiusa-auto-1.3961231>

CONTROMANO

Auto contromano sulla Domitiana: scontro con scooter, centauro ferito

05.06.2018 - Tragedia sfiorata sulla statale 7 Quater Domitiana, nel napoletano, dove un'auto ha imboccato la strada contromano scontrandosi con altre due vetture e uno scooter che viaggiavano nel corretto senso di marcia. Nel sinistro il centauro è rimasto ferito. A causa dell'incidente, il traffico è rallentato in corrispondenza del km 52,150, in carreggiata nord (direzione Roma), tra le uscite di Monteruscello Sud e Monteruscello Nord. Sul posto sono intervenuti il personale Anas, il 118 e le Forze dell'Ordine per la gestione della viabilità e per ripristinare la circolazione il prima possibile.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/auto_contromano_su_domitiana_centauro_ferito-3778195.html

INCIDENTI STRADALI

Incidente a Caltanissetta, scontro moto-auto: muore il titolare di un bar
di Silvia Iacono

06.06.2018 - Scontro mortale tra una moto e un'auto ieri sera intorno alle 23 in via Xiboli a Caltanissetta. A perdere la vita Danilo Cammarata di 37 anni.

Secondo una prima ricostruzione della polizia che ha effettuato i rilievi l'auto una Renault Clio guidata da una donna di 47 anni procedeva nella sua corsia in direzione di Santa Barbara, appena fuori dalla città. All'altezza di una curva la moto si è scontrata con la vettura e il centauro ha perso il controllo del mezzo. Per l'impatto Cammarata è stato sbalzato sull'asfalto. Sul posto un'ambulanza del 118 ha caricato il centauro ferito ma Cammarata è morto prima di arrivare in ospedale. Anche la donna sotto choc è stata trasportata in ambulanza all'ospedale Sant'Elia.

Cammarata era il proprietario della "Caffetteria del Vialetto" in via Xiboli al civico 259. Molto probabilmente ieri sera Danilo Cammarata aveva chiuso il bar e stava rincasando quando a pochi metri dal suo locale è avvenuto lo scontro mortale.

Intanto su Facebook gli amici e i conoscenti di Danilo sono stati travolti dalla tragica notizia. Un amico scrive: "Oggi vorrei dare il buongiorno ma è impossibile perché non lo è. Oggi do' l'addio ad un'altro caro amico Danilo Cammarata rubato alla vita". Anche "Il motoclub Jonn Sciabbarrasi di Caltanissetta si stringe al dolore dei familiari".

Lo scorso 27 maggio un altro centauro aveva rischiato di perdere la vita sulla strada statale 190 denominata delle "Solfatare", all'altezza di Sommatino in provincia di Caltanissetta. Il centauro di 28 anni si era scontrato con un'auto e una moto. Il giovane privo di coscienza è stato trasportato in elisoccorso all'ospedale Sant'Elia di Caltanissetta, dove è stato trovato ricoverato in prognosi riservata.

Fonte della notizia:

http://caltanissetta.gds.it/2018/06/06/incidente-a-caltanissetta-scontro-moto-auto-muore-il-titolare-di-un-bar_863904/

LANCIO SASSI

Pozzuolo, sasso lanciato dal cavalcavia: torna l'allarme Il parabrezza di una vettura infranto "per gioco"

di BARBARA CALDEROLA

Milano, 6 giugno 2018 - Una denuncia e un'indagine serrata. Un altro rompicapo per i carabinieri di Cassano che danno la caccia ai misteriosi ragazzini che il 25 maggio hanno colpito il parabrezza di una macchina, a Trecella, con un sasso. La vittima, un uomo, stava raggiungendo Pozzuolo per assistere a un concerto quando si è ritrovato bersaglio del folle gioco. È quello che ha verbalizzato in caserma dopo il fatto.

Tutto è successo in pochi istanti al sottopasso ferroviario nella frazione, quasi in aperta campagna, intorno alle 22. Appena la pietra è piombata sul vetro, l'automobilista ha intuito da dove potesse arrivare, ha fatto inversione e illuminato con i fari la stradina che degrada nel verde distinguendo la sagoma di due adolescenti, poi descritti agli investigatori. Si è mosso subito anche il sindaco Angelo Caterina che teme «l'effetto emulazione». Ha convocato le compagnie solite ritrovarsi in quel punto e ha impartito a tutti una strigliata. «Non solo - aggiunge - ho anche disposto il divieto di sostare nelle vicinanze tanto frequentate dai giovanissimi». A controllare che l'ordine sia rispettato ci sono pure i vigili. «Abbiamo intensificato le pattuglie. I ragazzi mi hanno giurato che non c'entrano, ma qualcuno deve essere stato», sottolinea il sindaco.

Qui, come a Cernusco, dove sette mesi fa un episodio simile si è chiuso in tragedia con la morte della 62enne Nilde Caldarini, i militari cercano proprio fra gli adolescenti senza poter contare su immagini di telecamere, che in zona non ci sono. Si spera che il rimorso di coscienza possa far fare un passo avanti ai responsabili. Anche se le probabilità sono ridotte, sul Naviglio il colpevole si tiene stretto il proprio segreto da novembre. Uno scenario che potrebbe ripetersi a Pozzuolo, dove non c'è stato un funerale ma quel parabrezza, trasformato in una tela di ragno, per Caterina è un segno che non si può ignorare: «Non solo perché è un reato grave, è spia di un disagio profondo».

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/pozzuolo-sasso-cavalcavia-1.3960651>

SBIRRI PIKKIATI

Pisa, venditori abusivi picchiano i carabinieri durante un sequestro: il video choc sui social

06.06.2018 - Un gruppo di senegalesi si è scagliato contro tre pattuglie dei carabinieri durante un controllo contro la vendita abusiva di oggetti contraffatti. È successo ieri pomeriggio a Pisa, in via Vecchia Barbaricina. I militari, impegnati in uno dei servizi quotidiani a contrasto dell'abusivismo commerciale, sono stati aggrediti dopo il sequestro di circa 160 borse che erano state messe in vendita su dei teli distesi sulla strada.

In particolare, un senegalese ha preso a pugni due carabinieri, che sono rimasti feriti: un militare ha riportato la frattura del setto nasale, con una prognosi di 30 giorni, l'altro una distorsione al dito di una mano. Sono in corso le indagini da parte dell'Arma per identificare l'autore dell'aggressione ai due militari. La vicenda è stata parzialmente ripresa con un cellulare e il video sta facendo il giro dei social network.

Fonte della notizia:

https://www.ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/pisa_senegalesi_picchiano_carabinieri-3780360.html



www.asaps.it

Forza, lealtà, determinazione Fai squadra con noi!

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS
e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018

Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali

Procedure Tecniche
e Modulistica per gli
Operatori di Polizia

di Ugo Terracciano e Andrea Girella

